



**IL DIRETTORE AREA METROPOLITANA DI ROMA**

**OGGETTO:** Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020 (decreto semplificazioni), e modificato dal DL 77/2021 per l'affidamento del servizio di trasporto valori per la sede dell'Area Metropolitana Roma

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23.03.2021;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n. 190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

**VISTA** la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. n. 6008 del 3 settembre 2019 con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 1° ottobre 2019, l'incarico della Direzione dell'Area Metropolitana ACI di Roma;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget

annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;



**VISTO** il budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di corresponsabilità generale;

**VISTA** la determinazione del Segretario Generale n.3738 del 16 novembre 2020 di assegnazione del budget di gestione per l'esercizio 2021 ed in particolare di autorizzazione ai Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

**VISTO** il decreto legislativo n.50/2016, "Codice dei contratti pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020 e del DL 77/2021;

**VISTO**, in particolare, l'art.32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** l'art.35, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., come novellato dall'art.1 comma 2 lett.a) della Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.76/2020, e modificato dall'art.51 del D.L.77/2021, che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

**VISTI**, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., l'art.31 del Codice dei contratti pubblici (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento*), nonché le Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del

responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ACI con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1107 del 14.10.2017.

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di nominare Responsabile del procedimento la dott.ssa Carla Gennaretti, possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario per il contagio da Covid-19, attualmente prorogato, DL 105/2021 del 23 luglio 2021 al 31 dicembre 2021;

**PRESO ATTO** che alla data del 31 maggio 2021 è scaduto il contratto per il servizio di trasporto valori per la Direzione Area Metropolitana di Roma con la Società Argo srl;

**CONSIDERATO** che è stata utilizzata la proroga pari a mesi 2 , prevista dall'art.4 del contratto sopra citato sottoscritto in data 28-07-2020 ;

**CONSIDERATA** la necessità di assicurare la continuità del suddetto servizio di trasporto valori , nonostante la notevole contrazione degli incassi dovuti alla riduzione del numero degli sportelli aperti al pubblico e all'introduzione della modalità ordinaria di pagamento tramite moneta elettronica secondo quanto previsto dal Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto con le OOSS in data 6 maggio 2020 e ripreso dall'AM Roma in data 19 maggio 2020;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere all'affidamento del servizio di trasporto valori , nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie da parte di ACI Italia - tramite la costituenda centrale Acquisti , per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario;

**PRESO ATTO** della relazione del RUP del 9-07-2021 ( allegata alla presente) da cui si evince che sul sito della CONSIP non è presente alcuna convezione attiva per il servizio di porta valori e non è presente sul ME. PA alcuna impresa abilitata all'espletamento di tale servizio;

**RITENUTO** opportuno e conveniente affidare il servizio per la durata di 2 anni con la formula del contratto a consumo in quanto la soluzione pluriennale consente di ottenere benefici economici, e modulare costantemente le prestazioni secondo le effettive necessità dell'Ente, corroborato il periodo pandemico, la digitalizzazione dei processi ed il conseguente utilizzo della moneta elettronica;

**VISTA** l'analisi dei costi effettuata dal RUP nell'istruttoria sopra citata , in cui è stato evidenziato che il valore complessivo presunto del servizio per il periodo di anni 2 ( dal 1-08-2021 al 31-07-2023) risulta pari ad € 10.060 , oltre IVA , per un periodo di 104 settimane , 312 giorni lavorativi ( 25 € a trasporto) che derivano dall'aver considerato la frequenza trisettimanale sui due anni, per un totale di €7.800, a cui deve essere aggiunto il relativo quinto d'obbligo pari ad € 1.560,00 e due mesi di proroga tecnica pari ad € 600;

**CONSIDERATO** che i costi della sicurezza per rischio da interferenza non soggetti a ribasso sono pari ad €100,00;

**VERIFICATO** che il valore complessivo dell'affidamento per un biennio – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari ad € € 10.060 oltre IVA, in 600,00 oltre IVA), ai sensi del comma 11 dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo inferiore ad € 133.000,00, risulta compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020 e modificata dall'art.51 del D.L.77/2021 e pertanto è possibile procedere mediante affidamento diretto;

**RITENUTO** di affidare il servizio di trasporto valori a consumo , alla Società ARGO srl , attuale affidatario , individuato con procedura negoziata , avviata con determinazione a contrarre n°6 del 12/02/2020 , a cui sono stati invitati n°15 operatori del settore , ed aggiudicata in data 30 aprile 2020 , CIG ZA82C0912C;

**VISTO** che, a causa della pandemia ,il servizio di trasporto valori è stato avviato in data 1 agosto 2020 e contestualmente ridotto ad un unico prelevamento dei valori a settimana coincidente con la giornata di giovedì , come da lettera del 31 luglio 2021 protocollo n° 15160/2020;

**CONSIDERATO** che la società ARGO srl ha prestato servizio con diligenza , affidabilità, puntualità e flessibilità, come evidenziato dal responsabile dell'esecuzione Fioroni Massimo;

**VISTO** che la Società Argo srl ha presentato un'offerta economica in data 22-07-2021 prot n° 28150/21 entro il termine previsto dalla lettera di invito del 15-07-2021 prot. N° 27345/21 con un importo complessiva pari ad € 10.060,00 per il servizio di trasporto valori a consumo;

**DATO ATTO** che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'Offerta, le condizioni in essa inserite e il contratto allegato alla stessa lettera di invito;

**PRESO ATTO** che la società ha inviato il DGUE regolarmente compilato , la dichiarazione integrativa del DGUE ex art 80 con i nominativi dei soggetti di cui all'art 80 c.3, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con riferimento all'art 80 c.4 inerente i pagamenti delle imposte , tasse e contributi previdenziali, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativo all'annotazione del casellario informatico di cui all'art 80 c.5 , patto d'integrità sottoscritto in data 16 luglio 2021; comunicazione ai sensi della L136/2010 e DUVRI sottoscritto;

**PRESO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche svolte da ACI Area Metropolitana di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la Società risulta alla data odierna :

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali fino alla data del 9 ottobre 2021;
- annotazione sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, che non comporta l'automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche ;

**PRESO ATTO** che in data 26/05/2021 sono state inoltrate le verifiche ai sensi dell'art. 80 D.lgs 50/2016 e s.m.i. alle Amministrazioni competenti , ma alla data odierna è pervenuta risposta esclusivamente dalla Procura della Repubblica relativamente al casellario giudiziale dei soggetti muniti di rappresentanza legale;

**CONSIDERATO** quanto sopra riportato , l'Area Metropolitana ACI di Roma si riserva, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ai sensi dell'art 80 D.lgs 50/2016 e s.m.i. e dichiarati nel DGUE e nelle Dichiarazioni sostitutive integrative ai sensi degli art 46 e 47 del DPR 445/2000 , di procedere alla risoluzione del contratto, in conformità alla normativa vigente;

**TENUTO CONTO** che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto ;

**DATO ATTO** che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **Z443271DB9**



VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget del l'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

### ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di cui alla versione, con modificazione, del D.L. n.76/2020 (decreto semplificazioni), modificato dall'art.51 del D.L. 77/2021, l'affidamento diretto del servizio di trasporto valori a consumo alla Società ARGO srl.

Il servizio si svolgerà in conformità alla "Lettera di invito" e al "Contratto" ad essa allegato.

Il servizio è affidato per il periodo di due anni, dal **1.08.2021 al 30.07.2023** verso il corrispettivo complessivo massimo di **€ 10.060,00** oltre IVA, inclusi i costi della sicurezza per rischio da interferenze pari ad **€100,00**;

Il contratto è stipulato nella formula "a consumo", pertanto i suddetti valori sono meramente presuntivi e gli importi verranno corrisposti all'aggiudicatario sulla base dei servizi richiesti ed effettivamente prestati ed eseguiti a regola d'arte e del costo unitario concordato (€25 per ogni servizio), senza null'altra pretesa da avanzare. Di conseguenza, qualora il valore del contratto venga consumato prima della sua scadenza naturale, verrà integrato fino alla concorrenza del 1/5 c'obbligo diversamente il contratto cesserà alla data di scadenza naturale.

Le fatture verranno liquidate mensilmente, sulla base dei servizi effettivamente espletati.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n.**410727003** a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 all'Area Metropolitana di Roma quale unità organizzativa Gestore 4790 C.d.R 4791 per le quote di competenza così ripartite negli esercizi finanziari 2021/2022:

€ 4.150 oltre IVA nell'esercizio finanziario 2021;	€ 2075 oltre IVA 2021
€ 5.810 oltre IVA nell'esercizio finanziario 2022;	€ 4980 oltre IVA 2022
	€ 2.905 oltre IVA 2023

Si dà atto, inoltre, che la Società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento
- risultano un'annotazione dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio del ANAC che non comporta l'automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche ;

L'Area Metropolitana ACI di Roma si riserva, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ai sensi dell'art 80 D.lgs 50/2016 e s.m.i. e dichiarati nel DGUE e nelle Dichiarazioni sostitutive integrative ai sensi degli art 46 e 47 del DPR 445/2000 , di procedere alla risoluzione del contratto, in conformità alla normativa vigente;

La procedura di affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto ;

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n **Z443271DB9**;

Il Responsabile del procedimento, dott.Carla Gennaretti , avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, e sulla prevenzione e repressione

AC Automobile Club d'Italia  
della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

L'esecuzione del contratto è diretto dal Responsabile dell'esecuzione, Fioroni Massimiliano che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica del regolare svolgimento del contratto e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

La presente determinazione viene trasmessa, per gli adempimenti di competenza, al Responsabile del procedimento, fermo restando quanto previsto nell'articolo 6-bis della legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. introdotto dalla legge 06.11.2012, n. 190, il quale stabilisce che il Responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Di dichiarare, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione di gara: che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale; di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

IL DIRETTORE

LAURA TAGLIAFERRI

Firmato il 29/07/2021